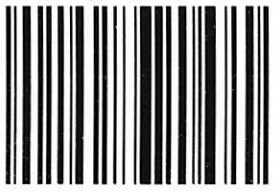
Consiglio regionale della Toscana (AOOCRT)
Protocollo. n. 0007315/02.17.01 del 21/05/2025
Fascicolo: LEX11_IS_1910;

REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

Gruppo Consiliare
Fratelli d'Italia

AOOCRT Protocollo n.0007315/21-05-2025



Firenze, 19 maggio 2025
Alla c.a. del Presidente del Consiglio Regionale
SEDE

Interrogazione Scritta (ai sensi dell'art. 174 del regolamento interno)

Oggetto: in merito al finanziamento del progetto "Alla Pari: verso il gender mainstreaming" della Provincia di Lucca

I Consiglieri regionali

Visti:

- la l.r. 16/2009 "Cittadinanza di genere";

- la Delibera di Giunta Regionale n. 252 del 04/03/2024 "Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere, a valere su PR FSE + 2021-2027 - Attività PAD 1.C.2) Azioni di sistema e di mainstreaming - Approvazione elementi essenziali", con la quale si approvano gli elementi essenziali dell'avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere a valere sul PR FSE + 2021-2027, finanziato per un importo complessivo pari a euro 5.727.385,00 provenienti dal Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

- il decreto dirigenziale 12182 del 31 maggio 2024 con cui la Regione Toscana ha approvato il bando "Avviso pubblico per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di sostegno alla parità di genere".

Preso atto che:

- ai beneficiari del citato avviso pubblico era richiesto di presentare progetti finalizzati alla realizzazione delle seguenti attività:

1) definizione di un sistema di gender mainstreaming attraverso l'elaborazione/redazione e pubblicazione di bilanci di genere da parte di Province toscane, Città metropolitana di Firenze e Comuni toscani (comprese le Unioni di Comuni);

2) realizzazione di attività di sensibilizzazione improntate su una cultura rispettosa del genere e finalizzate alla destrutturazione degli stereotipi di genere, che sono alla base di una non equa distribuzione dei carichi familiari, di un'insufficiente valorizzazione della figura femminile e di fenomeni di violenza e discriminazione nei confronti delle donne;

- potevano presentare progetti le Provincie e le Città Metropolitane, in quanto la legge 7 aprile 2014 n. 56 (c.d. legge Delrio) assegna alle Province la competenza in materia di pari opportunità.

Rilevato che:

- con decreto dirigenziale 23767 del 21 ottobre 2024, la Regione ha approvato l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento, impegnando le risorse per la realizzazione dei progetti, consultabile all'allegato A del menzionato decreto;

- tra i progetti ammessi a finanziamento risulta quello della Provincia di Lucca "Alla Pari: Comunità insieme per il gender mainstreaming" che ha ricevuto un contributo di circa 590.000 euro in 3 anni.

Considerato che:

- come si apprende a mezzo stampa, le attività del progetto della Provincia di Lucca coinvolgeranno gli studenti a partire addirittura dalla scuola dell'infanzia: "*Ci sono le più piccole e i più piccoli, le alunne e gli alunni delle scuole dell'infanzia, che andranno "a caccia di mostruosi stereotipi e pregiudizi". E poi le scuole primarie che partiranno anche alla ricerca delle strade intitolate alle donne e si chiederanno pure i motivi per cui sono così poche, un percorso che prosegue secondarie di primo grado dove fra i diversi laboratori, c'è anche quello dedicato alla riscoperta del territorio in un'ottica di genere, in cui studentesse e studenti saranno chiamate e chiamati a "far riemergere dalla storia delle comunità locali*

le molteplici presenze femminili" dimenticate, non solo nella toponomastica ma anche, spesso, nella memoria collettiva"[1]*;*

- di altro tenore le attività riservate agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado*: "...invece, ragazze e ragazzi metteranno al centro le emozioni e i diritti, e in campo anche un'ampia varietà di strumenti: c'è chi creerà una pagina social dedicata a monitorare gli stereotipi di genere sui media e altri che realizzeranno un vero e proprio glossario, fruibile on line, per comprendere i fenomeni di discriminazione diretta e indiretta. E poi video, un libro antologia di racconti elaborati direttamente dai partecipanti ai laboratori, flash mob, performance teatrali e tantissimo altro ancora"*[2]*.*

Considerato inoltre che:

- ai laboratori del progetto luchese hanno aderito più di trenta classi di 6 istituti comprensivi e 5 secondarie di 2° grado per un totale di oltre 600 studentesse e studenti (a cui vanno aggiunti pure le docenti e i docenti che parteciperanno ai percorsi loro dedicati): gli Istituti Comprensivi "Lucca Quinto" e "Ungaretti" per quanto riguarda il capoluogo e quello di Montecarlo sempre rimanendo nella Piana. Poi il "Camaiore 1" in Versilia e quelli di Borgo a Mozzano e Gallicano per la Valle del Serchio. Per le secondarie di 2° grado, invece, a Lucca hanno aderito classi del Liceo di scienze umane "Paladini" e del professionale "Civitali" (entrambi parte dell'Isi "Machiavelli"), lo scientifico "Vallisneri" e l'Isi "Pertini". In Versilia l'Isi "Marconi" di Viareggio e in Garfagnana l'Isi di Barga e Castelnuovo Garfagnana;

- detto progetto vedrà la partecipazione delle associazioni del territorio Lucchese "Woman to be", "La città delle donne", Aedo, "Casa delle Donne" di Viareggio e i centri antiviolenza "Luna" e "Non ti scordar di te".

Ritenuto che:

[1] https://www.toscana-notizie.it/-/-alla-pari-in-provincia-di-lucca-un-alleanza-per-promuovere-la-parit%C3%A0-di-genere

[2] https://www.toscana-notizie.it/-/-alla-pari-in-provincia-di-lucca-un-alleanza-per-promuovere-la-parit%C3%A0-di-genere

- visto anche l'ingente importo del contributo assegnato, sia dovere della Regione vigilare sul corretto svolgimento del progetto e sulla correttezza delle pratiche e delle idee che vengono veicolate tramite esso, stante altresì l'età in alcuni casi giovanissima degli studenti coinvolti.

Considerato infine che:

- sempre nell'ambito dell'avviso pubblico, otto Amministrazioni comunali della Provincia di Lucca nei prossimi tre anni saranno impegnate nella costruzione del bilancio di genere, lo strumento di governo che consente di valutare se e in che misura l'utilizzo delle risorse di un ente pubblico contribuiscono al raggiungimento della parità di genere. I primi tre Comuni a costruire ed utilizzare questo strumento, già nel 2025, saranno Lucca, San Romano in Garfagnana e Villa Collemandina, mentre l'anno prossimo, invece, sarà la volta di Capannori, Massarosa e Camaiore. Infine, nel 2027, i Comuni di Barga e Coreglia Antelminelli e la Provincia di Lucca.

Tutto ciò visto e considerato,
interrogano la Giunta Regionale e l'assessore competente in materia per sapere:

- se la Giunta possa fornire un preciso prospetto preventivo riguardo l'impiego da parte della Provincia di Lucca del contributo di circa euro 590.000 erogato tramite l'avviso pubblico menzionato in narrativa;

- se le famiglie degli studenti siano state interpellate riguardo la partecipazione dei figli ed eventualmente coinvolte nella realizzazione del progetto "Alla pari: Comunità insieme per il gender mainstreaming";

- se si ritiene che le associazioni coinvolte abbiano i requisiti di professionalità necessari alla realizzazione del progetto della Provincia di Lucca e come siano state selezionate dall'ente capofila;

- come Regione Toscana intende monitorare l'esecuzione del progetto nelle scuole e la redazione del bilancio di genere da parte delle amministrazioni pubbliche coinvolte.

Cons. Gabriele Veneri

Cons. Vittorio Fantozzi

Cons. Sandra Bianchini